

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.
Via Triggiani n.9, Novara
Capitale sociale Euro 250.773,00 i.v.
C.F. e p. I.V.A. n. 02078000037
Registro delle Imprese di Novara n. 02078000037

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 753.055, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per € 1.248.289 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi € 418.725. Con riferimento alle imposte, segnaliamo che le stesse si riferiscono ad IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, per complessivi € 1.232.755, ed all'accantonamento di crediti per imposte anticipate, per € 814.030.

*

Siamo giunti al terzo esercizio di vita della Vostra società, momento in cui, da un punto di vista sia operativo che organizzativo, non si è ancora completato il passaggio da una fase di *start up* ad una fase di gestione ordinaria, ancorché i flussi economici comincino ad appalesare dinamiche in netta crescita e più coerenti con gli obiettivi di medio periodo.

Anche il 2009, come i due precedenti, è stato un anno complesso, ricco di novità normative e congiunturali, che hanno influito significativamente sulla gestione dell'azienda.

Gli ottimi risultati economici conseguiti segnano, come anticipato, un deciso cambiamento di rotta rispetto ai due precedenti esercizi, evoluzione che dovrà consolidarsi nel tempo, così da produrre risultati sempre più soddisfacenti per gli azionisti.

La gestione attenta ed oculata delle risorse economiche, basata sulla pianificazione dei fabbisogni attraverso lo strumento del *budget*, ha consentito di condurre l'azienda nella direzione attesa, con interventi tempestivi che, grazie anche all'efficiente coordinamento delle società controllate, hanno garantito il corretto equilibrio tra i costi ed i ricavi.

Meno favorevole è risultata la gestione delle dinamiche finanziarie che, a motivo delle aporie normative in tema di affidamento del servizio idrico - delle quali si farà cenno più avanti - ha registrato una netta contrazione delle risorse disponibili per investimenti. La mancata erogazione, da parte del *pool* di banche, delle somme previste nel contratto di finanziamento *bridge* è stata imputata all'impossibilità di accendere finanziamenti a medio-lungo termine (visto l'ipotizzato decadimento *ope legis* degli affidamenti *in house* alla data del 31 dicembre 2011). Per poter far fronte agli impegni finanziari relativi agli investimenti nel frattempo realizzati, la società ha così dovuto far leva sul capitale circolante netto (*in primis* attraverso il differimento dei pagamenti ai Comuni delle rate dei mutui 2009).

L'attività di fatturazione dei servizi forniti ai clienti è avvenuta con tempestività, in ulteriore miglioramento rispetto al 2008, ed ha consentito di contenere i disallineamenti tra fonti ed impieghi finanziari. Tra l'altro, visto il crescente livello di insoluti registrati tra i clienti, complice la difficile situazione congiunturale esistente, l'azienda ha deciso di costituire un apposito ufficio destinato all'attività di recupero crediti.

Attraverso le SOT la Vostra società, nel 2009, ha erogato il servizio idrico in 146 comuni (come nel 2008) nelle province di Novara e del VCO. I comuni di Domodossola, Biandrate e Casalino hanno confermato la scelta di non aderire

alla gestione unitaria del servizio, a dispetto delle disposizioni normative vigenti (Biandrate in realtà, con lettera del 19 febbraio 2010, ha formalizzato la propria disponibilità ad un incontro per valutare l'opzione di aderire alla gestione unitaria del servizio). Tra l'altro, relativamente al comune di Domodossola, l'Autorità d'Ambito, con delibera assunta in data 1° febbraio 2010, ha accolto la richiesta di Idrablu, SOT che gestisce il servizio in quel comune, di operare come gestore autonomo dal 1° gennaio 2010. La stessa ha acquisito la titolarità del servizio anche nei 20 comuni¹ che, sino al 2009, gestiva per conto di Acqua Novara.VCO S.p.A.. A partire dal 1° gennaio 2010, dunque, i comuni gestiti dalla Vostra società scenderanno a 126. Per i comuni di San Pietro Mosezzo, Romentino, Cannobio e Trecate nulla è cambiato rispetto al 2008: la società ha continuato a coordinarsi con le aziende, rispettivamente Acque Potabili, E.On. Rete Padana, SIAV ed SPT, che ne gestiscono i relativi acquedotti (nonché la fognatura, nel caso di SPT). Quest'ultima è tra l'altro parte attrice in un ricorso avanti il TAR Piemonte avverso l'interruzione dell'affidamento del servizio nel Comune di Trecate e l'attribuzione dello stesso ad Acqua Novara.VCO.

Permangono al di fuori dalla gestione unitaria del servizio idrico sette comuni inferiori ai 1.000 abitanti, inseriti in Comunità Montane (che hanno richiesto di gestire il servizio in autonomia) e otto comuni che si sono aggregati nella Comuni Riuniti VCO s.r.l., soggetto cui l'Autorità d'Ambito ha affidato *pro tempore*, limitatamente al perimetro degli otto soci², la gestione del servizio idrico.

Relativamente alle SOT, le stesse, nel 2009 risultavano ancora contrattualmente sottoposte ad attività di direzione e coordinamento da parte della Vostra società ai sensi degli artt. 2497 e seguenti cod.civ. nonché controllate ai sensi dell'art. 2359, 3° punto, cod.civ..

Come deliberato dall'Autorità d'Ambito in data 16 dicembre 2009, si è di recente avviato, attraverso un gruppo di esperti, un processo di valutazione delle società Acque S.p.A., con sede a Borgomanero (NO), AIA srl, con sede

¹ Bognanco, Cannero R., Cannobio, Cavaglio S., Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo O., Falmenta, Malesco, Masera, Montecrestese, Premia, Re, S.M.Maggiore, Toceno, Trarego V., Trontano, Varzo, Villette.

² Bannio Anzino, Calasca C., Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Vanzone S.C.

a Cerano (NO) e SIN&VE srl, con sede a Novara, che dovrebbe portare alla fusione per incorporazione delle stesse nella Vostra società entro pochi mesi. L'obiettivo di tale processo di concentrazione è quello di costituire un soggetto che abbia le caratteristiche richieste dalla normativa in tema di affidamenti *in house*, con ciò rispettando (ancorché in ritardo rispetto al termine del 31 dicembre 2009) anche gli obblighi assunti contrattualmente con le banche finanziatrici. Quanto alle due restanti SOT (Acque Nord srl ed Idrablu S.p.A.), in merito alla prima si assumeranno determinazioni più chiare nei prossimi mesi, anche alla luce dell'eventuale separazione delle gestioni su base provinciale (nel frattempo la stessa continuerà ad operare per conto della Vostra società mediante il vigente contratto di servizio), mentre in merito alla seconda, abbiamo dianzi fatto cenno al suo riconoscimento come nuovo, autonomo gestore, a partire dal 2010.

Con riferimento alla qualità del servizio erogato ai clienti, il 2009 ha confermato un *trend* in crescita nelle capacità operative della società e delle SOT. Al riguardo, si conferma il sostanziale rispetto dei parametri previsti dalla carta dei servizi, con particolare riferimento 1) alla continuità nell'erogazione del servizio (senza eventi significativi che abbiano determinato l'interruzione prolungata della fornitura idrica nei territori del perimetro gestito, eccezion fatta per il Comune di Romagnano Sesia dove, a causa delle eccezionali gelate di dicembre, durante le festività natalizie vi sono stati una serie di guasti che hanno impegnato ininterrottamente i tecnici per alcuni giorni ed hanno imposto il ricorso alla distribuzione di acqua potabile mediante sacchetti e autobotti), 2) alla tempestività nell'evasione delle richieste dei clienti (preventivi, nuovi allacciamenti, rifacimenti prese) e 3) alla soluzione delle problematiche tecniche, quali rotture agli impianti, ai contatori ed alle reti.

Al 31 dicembre 2009 la società aveva 11 sportelli aperti al pubblico nelle due province di Novara e del VCO, prova tangibile dell'importanza attribuita al rapporto diretto con l'utenza e con il territorio.

Pur in presenza delle difficoltà ingenerate dall'attuale blocco dei finanziamenti, per il prossimo triennio la società punta a destinare importi

significativi alla realizzazione di nuove infrastrutture, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità del servizio erogato.

L'impegno profuso da parte delle strutture operative delle SOT è stato, anche nel 2009, positivo, in uno scenario economico che, come nei due precedenti esercizi, ha imposto il drastico contenimento dei costi aziendali. Al riguardo, contestualmente all'approvazione delle nuove tariffe 2009 (in data 16 dicembre 2009), l'Autorità d'Ambito ha deliberato di ridurre i contributi spettanti alle Comunità Montane al 3% dei ricavi tariffari ed i contributi per la cooperazione internazionale allo 0,1% .

In merito alla fatturazione del servizio idrico, segnaliamo che, nel 2009, la società ha effettuato bollettazioni quadrimestrali nei comuni più grandi e semestrali nei comuni di minori dimensioni, con un significativo incremento delle capacità operative rispetto alle fatturazioni del 2008 (due bollettazioni massime in ciascun comune). Anche nel territorio affidato alla SOT Idrablu, la cadenza della bollettazione è risultata più tempestiva rispetto al 2008, con livelli di efficienza prossimi a quelli delle altre società operative. Permane tuttavia, in quel territorio, un elevato livello di reclami scritti da parte degli utenti, significativamente superiore rispetto a quello degli altri territori. Più avanti Vi aggiorneremo in merito allo stato delle controversie attivate da Idrablu nei confronti della Vostra società.

A partire dall'esercizio 2009 la società, su richiesta dell'Autorità d'Ambito, dopo aver sospeso, dal 16 ottobre 2008, l'addebito del servizio di depurazione alle utenze non allacciate alla fognatura, ha provveduto a sospendere altresì l'addebito del servizio di depurazione alle utenze allacciate alla fognatura ma non depurate, con rimborso dei consumi fatturati *post* 16 ottobre 2008. Non si è ancora perfezionata l'analisi, da parte dell'Autorità d'Ambito³, che porterà a) alla quantificazione dei rimborsi per addebiti del servizio di depurazione antecedenti la data del 16 ottobre 2008 e b) alla definizione delle modalità per il ripristino dell'equilibrio tariffario in capo al gestore.

A conclusione della presente introduzione, possiamo confermare che la Vostra azienda, nonostante il difficile contesto normativo e finanziario,

³ Secondo le modalità previste dal Decreto 30 settembre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato sulla G.U. dell'8 febbraio 2010, serie generale n.31.

nell'esercizio 2009 ha compiuto ulteriori, significativi passi avanti verso il miglioramento qualitativo della gestione, in uno scenario tariffario fortemente competitivo rispetto ai valori medi nazionali. Gli obiettivi di miglioramento saranno ancor più celermente raggiungibili all'esito del summenzionato processo di fusione GUA-SOT.

I risultati economici conseguiti nel 2009 sono motivo di soddisfazione per gli amministratori e per i dipendenti della società e testimoniano concretamente che una realtà pubblica come la Vostra, se ben gestita, può generare ricchezza e valore in favore del territorio. Molto vi è ancora da fare affinché il progetto che ha portato alla nascita di Acqua Novara.VCO appalesi in pieno le proprie potenzialità. Tuttavia, sin da ora, ci sentiamo di affermare che l'azienda ha intrapreso la giusta direzione per una gestione sempre più efficiente del servizio idrico integrato.

*

In merito agli aspetti finanziari, segnaliamo che la società, al 31 dicembre 2009, aveva attinto, ai sensi del contratto di finanziamento *bridge* sottoscritto in data 4 agosto 2009, un importo complessivo di 12 milioni di euro (rispetto ai 35 milioni potenzialmente disponibili). Detto prestito, destinato a finanziare i primi investimenti della società (in attesa di perfezionare un finanziamento a lungo termine), scadrà in data 17 agosto 2010, salvo proroga sino al 3 febbraio 2011, da richiedere entro il 30 aprile 2010.

Nemmeno quest'anno, a causa delle novità introdotte dall'art.23-bis del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008 - con cui, come detto, si è sancito il decadimento degli affidamenti *in house* alla data del 31 dicembre 2011 - è stato possibile istruire la gara che avrebbe dovuto portare a perfezionare il suddetto finanziamento a lungo termine. In virtù di ciò, la società si è vista interrompere l'erogazione delle somme previste dal prestito *bridge*, con conseguenti, negativi effetti sulle disponibilità finanziarie. Il protrarsi di tale situazione, che determina la copertura degli investimenti (impieghi a lungo termine) facendo leva sul capitale circolante netto (fonti a breve termine), se

non tempestivamente risolta, rischia di compromettere la capacità della società di tener fede agli impegni finanziari esistenti (vedi la tabella seguente relativa allo stato patrimoniale in forma finanziaria).

Oltre al finanziamento *bridge* di cui sopra, la società ha ottenuto il rinnovo, presso BPN, di un affidamento di 5 milioni di euro per anticipazione contratti - in scadenza il 30 giugno 2010 - nonché, presso il Credito Piemontese, un affidamento a revoca di 900 mila euro per scoperto di cassa e di 300 mila euro per anticipazioni sul portafoglio commerciale. Entrambi i summenzionati affidamenti sono destinati a coprire i temporanei disallineamenti del capitale circolante netto.

Al 31 dicembre 2009 la società aveva utilizzato le suddette linee di fido per un importo pari a 2,5 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 risulta negativa per circa 11,7 milioni di euro (era negativa per 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008), come si evince dall'allegato n. 2 della nota integrativa.

Le disponibilità monetarie al 31 dicembre 2009 risultano pari a 2,7 milioni di euro (erano 5,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per 396 mila euro.

Nell'allegato 1 della nota integrativa viene presentato il rendiconto finanziario del 2009 che illustra nel dettaglio i valori sopra citati.

La struttura finanziaria che evidenzia le modalità di copertura patrimoniale del capitale investito è la seguente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€31.493.176	MEZZI PROPRI	€375.879
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.873.549	Capitale sociale	€ 250.773
Immobilizzazioni materiali	€ 29.612.692	Riserve	€ 125.106
Immobilizzazioni finanziarie	€ 6.935		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€18.110
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€36.813.460		
Magazzino	€ 12.968		
Liquidità differite	€ 34.034.847	PASSIVITA' CORRENTI	€67.159.862
Liquidità immediate	€ 2.765.645		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€68.306.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€67.553.851

Gli indicatori che evidenziano la struttura patrimoniale utilizzata per il finanziamento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 31.117.297
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,01
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 31.099.187
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,01

Gli indici che evidenziano il livello di indebitamento finanziario e complessivo della società, in rapporto ai mezzi propri, sono i seguenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitam. complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	179
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	12,84

Gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda a far fronte, nel breve periodo, agli impegni finanziari esistenti sono i seguenti:

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 30.346.402
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,55
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 30.359.370
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,55

I summenzionati indicatori confermano la necessità di dotare la società di maggiori mezzi propri e di ottenere tempestivamente finanziamenti a medio-lungo termine, così da riequilibrare *in primis* il margine secondario di struttura ed il margine di tesoreria.

*

L'importante livello di investimenti realizzati nel corso del 2009, pari a circa 17 milioni di euro (erano circa 10,9 milioni di euro nel 2008), è stato finanziato in prevalenza tramite i flussi dell'attività gestionale ed in misura minore tramite il prestito *bridge*.

Gli investimenti, realizzati per il tramite delle SOT, hanno riguardato migliorie sugli impianti (principalmente pozzi e impianti di depurazione) e sulle reti (sia idriche che fognarie) concessi in uso dagli enti locali e dalle

società patrimoniali ed in parte nuovi allacciamenti, questi ultimi con contributo a carico del cliente.

Una parte importante degli investimenti a fine esercizio risultava ancora in corso di realizzazione (15,4 milioni di euro).

Gli investimenti realizzati direttamente dalla società hanno riguardato principalmente l'*hardware* ed il *software* necessari per la gestione dei flussi informativi e per la fatturazione dei servizi.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di raccolta delle informazioni relative allo stato di consistenza delle infrastrutture (per l'aggiornamento del GIS) ed all'aggiornamento delle utenze nei comuni gestiti.

*

Relativamente agli aspetti economici, la Vostra società nel 2009 ha registrato un utile netto di euro 753.055 (contro un utile netto di euro 72.784 nel 2008).

Il gettito tariffario realizzato nel 2009 è stato pari a circa 47 milioni di euro (rispetto ai 42,8 milioni del 2008). I metri cubi fatturati sono stati pari a circa 43,5 milioni, per le utenze civili (dato analogo a quello del 2008), e 3,7 milioni per le utenze industriali (erano 4,3 milioni nel 2008). La tariffa media è stata pari a circa 1,02 euro al metro cubo per le utenze civili (per l'erogazione dell'intero servizio idrico) e 0,67 euro al metro cubo per le utenze industriali (per le sole acque reflue).

Relativamente ai costi, la componente più significativa si riferisce ai corrispettivi riconosciuti alle SOT in virtù del vigente contratto di servizio. Detto corrispettivo è stato integrato in favore di alcune SOT laddove le stesse abbiano registrato uno squilibrio nei flussi reddituali. I summenzionati conguagli sono stati complessivamente pari a circa 2,5 milioni di euro, in linea con quelli riconosciuti nel precedente esercizio.

Risulta in crescita rispetto al 2008 il valore dei mutui rimborsati agli enti locali ed alle società patrimoniali, passato dai 10 milioni di euro del 2008 ai 10,7 milioni di euro del 2009.

Il valore della produzione è risultato pari a circa 48,8 milioni di euro (43,8 milioni di euro nel 2008) mentre il costo della produzione è stato pari a circa 48,1 milioni di euro (43,7 milioni di euro nel 2008).

La differenza tra valore e costi della produzione è stata così pari a 775 mila euro, corrispondente all'1,59% del valore della produzione (era 134 mila euro, corrispondente allo 0,31% del valore della produzione, nel 2008).

Nel conto economico trovano evidenza tutti gli ulteriori impegni contrattuali assunti dalla società, che ricomprendono, tra l'altro, i corrispettivi in favore dell'Autorità d'Ambito, per un importo pari a 280 mila euro, i contributi in favore delle Comunità Montane, per un importo pari a circa 1,4 milioni di euro, nonché i contributi per la cooperazione internazionale, per un importo pari a circa 89 mila euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano pressoché raddoppiati rispetto al 2008 (1,2 milioni di euro contro i 668 mila euro del 2008). Tale *trend* di crescita è destinato a proseguire anche nei prossimi anni, mano a mano che verranno ultimate le opere in corso alla data del 31 dicembre 2009, con ovvie conseguenze sui costi prospettici.

Il conto economico, riclassificato per evidenziare i margini conseguiti nell'esercizio, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>%</i>
Ricavi delle vendite	€ 47.981.843	
Produzione interna	€ 0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 47.981.843	100,00%
Costi esterni operativi	€ 43.919.923	91,53%
Valore aggiunto	€ 4.061.920	8,47%
Costi del personale	€ 226.735	0,47%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.835.185	7,99%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.766.631	5,77%
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.068.554	2,23%
Risultato dell'area accessoria	-€ 292.579	-0,61%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 994.125	2,07%
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.770.100	3,69%
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	0,00%
EBIT INTEGRALE	€ 1.770.100	3,69%
Oneri finanziari	€ 598.320	1,25%
RISULTATO LORDO	€ 1.171.780	2,44%
Imposte sul reddito	€ 418.725	0,87%
RISULTATO NETTO	€ 753.055	1,57%

Gli indici di redditività (ROI, ROE e ROS) della Società nell'esercizio sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	66,70%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	103,80%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	6,84%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	2,23%

Si evidenziano dunque un ROE molto positivo ed un ROI in netta crescita rispetto al precedente esercizio (era pari all'1,29% nel 2008).

*

Relativamente ai rischi aziendali, confermiamo la congruità dell'attuale modello di *governance*.

In chiave strategica riteniamo che la Vostra società debba stimolare l'Autorità d'Ambito ad una tempestiva analisi ermeneutica sulle novità giuridiche in tema di affidamenti *in house* (vedi infra), verificando la congruità del modello gestionale adottato ed individuando un eventuale scenario alternativo, laddove la strada della gestione pubblica diretta si rivelasse non più praticabile.

Tra l'altro, la decisione adottata dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito (con delibera n. 98 del 1° febbraio 2010) di riconoscere Idrablu S.p.A. come nuovo gestore di una porzione del territorio, desta qualche perplessità in ordine alla compatibilità con la *ratio legis* mirante alla gestione unitaria dell'intero ambito. Gli stessi legali del *pool* di banche finanziatrici hanno avuto modo di sollevare dubbi su tale cambiamento di rotta rispetto al progetto originale di fusione delle cinque SOT.

Relativamente ai procedimenti arbitrali attivati nel 2009 da Idrablu nei confronti della Vostra azienda, a motivo tra l'altro di presunti ritardi nel pagamento dei corrispettivi spettanti ai sensi del contratto di servizio, gli stessi sono stati estinti mediante sottoscrizione di specifici accordi transattivi (nel luglio 2009) che hanno sostanzialmente confermato la correttezza del comportamento adottato da Acqua Novara.VCO. Le parti si sono impegnate a ricercare in buona fede un'intesa stragiudiziale anche in merito a 1)

rideterminazione del corrispettivo di 60 euro per abitante in funzione di *driver* secondo quanto previsto dal contratto di servizio GUA-SOT, 2) sussistenza o meno di un potere di direzione e coordinamento di Acqua Novara.VCO S.p.A. su Idrablu S.p.A. in virtù del contratto di servizio e 3) interpretazione del contratto di servizio in merito a termini, condizioni, modalità ed esigibilità dei corrispettivi dovuti. Gli accordi verbali raggiunti su alcuni dei summenzionati argomenti, nel corso di un incontro tenutosi tra le parti in data 17 novembre 2009, sono stati successivamente ricusati da Idrablu.

*

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2009 era pari a 5 unità (erano 3 al 31 dicembre 2008).

Turnover	<i>1/1</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>31/12</i>
Contratto a t. indeterminato					
Dirigenti	1	0			1
Quadri	0				0
Impiegati	2	2		0	4
Operai	0				0
Contratto a t. determinato					
Dirigenti					0
Quadri					0
Impiegati	0	0		0	0
Operai					0
Totali	3	2	0	0	5

La distribuzione del personale tra uomini e donne ed in base al titolo di studio è la seguente:

Composizione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Uomini (n°)	1	0	2	0	3
Donne (n°)	0	0	2	0	2
Età media in anni	36	0	33	0	
Anzianità lavorativa in anni	1	0	1	0	
Contratto a tempo indeterminato	1	0	4	0	5
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Titolo di studio: laurea	1	0	0	0	1
Titolo di studio: diploma	0	0	4	0	4
Titolo di studio: licenzia media	0	0	0	0	0

Le retribuzioni lorde medie su base annua (sulla base degli elementi contrattuali) sono le seguenti:

Modalità retributive	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Retribuzione media lorda contratti a tempo indeterminato	82.772	0	29.830	0
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Retribuzione media lorda altre tipologie (<i>part time</i>)	0	0	14.693	0

Le ore destinate alla formazione del personale dipendente, nel corso del 2009 sono state le seguenti:

Formazione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Ore di formazione dipendenti	0	0	76	0	76

Non si segnalano nell'esercizio casi di infortuni gravi sul lavoro o di azioni legali intentate dal personale a motivo di malattie professionali o di *mobbing*.

I giorni di assenza del personale sono così classificati:

Salute e Sicurezza	<i>Malattia in giorni</i>	<i>Infortunio in giorni</i>	<i>Maternità in giorni</i>	<i>Altro in giorni</i>	<i>Totali in giorni</i>
Contratti a tempo indeterminato	20	0	0	1	21
Contratti a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratti <i>part time</i>	28	0	0	0	28
Totali	48	0	0	1	49

Nel 2009 non si sono registrati casi di danni provocati all'ambiente per cui l'azienda sia stata dichiarata colpevole né sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

La priorità assoluta dedicata all'ambiente, vista l'attività svolta dalla Vostra società, ha fatto da *driver*, anche nel presente esercizio, alle scelte operative ed alla selezione degli investimenti. Il potenziamento degli impianti di depurazione e la realizzazione di nuove condotte fognarie per il collettamento delle utenze che, attualmente, recapitano in corpi idrici superficiali, hanno così assorbito una parte importante delle risorse disponibili.

Presso il depuratore di Novara, dal mese di aprile 2009, è entrato a regime un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica. Tale impianto viene alimentato dal biogas prodotto dall'impianto di depurazione. Questo investimento consente di ridurre gli acquisti di energia elettrica e di evitare che un prodotto di scarto del processo depurativo, il biogas, alimenti un processo di combustione in torcia, con conseguente produzione di anidride carbonica.

Rammentiamo che la società dovrà attivarsi per ottenere la certificazione ambientale, come richiesto nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato. Ad oggi, tra le SOT, solo SIN&VE srl è in possesso di tale certificazione (UNI EN ISO 14001:2004).

*

Da un punto di vista normativo, con l'approvazione della legge n.166 del 20 novembre 2009, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n.135 del 20 settembre 2009, è stato definitivamente riscritto l'art.23-bis del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133. La versione finale dell'art.23-bis prevede il decadimento degli affidamenti *in house* alla data del 31 dicembre 2011. Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali dovrà quindi avvenire, in via ordinaria, mediante gara, sia per l'affidamento del servizio che per la selezione del socio privato in ipotesi di società mista pubblico-privata.

L'affidamento con modalità *in house* è previsto, come ipotesi residuale, solo nei casi in cui, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del territorio, non sia possibile il ricorso al

mercato. La presenza di tali caratteristiche è soggetta a verifica preventiva da parte dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato (*antitrust*).

Nonostante l’attuale schema di regolamento attuativo, previsto dal comma 10 dell’art.23-bis ed in fase di approvazione, punti a salvaguardare (art.4, commi 2, 3 e 4) gli affidamenti *in house* nei casi in cui il gestore pubblico dimostri all’*antitrust* di possedere caratteristiche che ne comprovino l’efficienza, alcuni giuristi ritengono il regolamento non coerente con la norma cui dovrebbe dare attuazione e chiedono che i suddetti commi dell’art. 4 vengano espunti dal testo definitivo.

In questo scenario, è quanto mai urgente che l’Autorità d’Ambito, fino a quando potrà operare - visto che il recente decreto “salva enti” ne ha sancito la soppressione nei prossimi 12 mesi - definisca uno scenario strategico che, nel rispetto della nuova normativa, consenta alla Vostra società di operare oltre la scadenza del 31 dicembre 2011.

*

Si segnala che la società ha regolarmente predisposto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

*

Ai sensi dell'art.2428 del codice civile, Vi comunichiamo che la Vostra società non ha acquistato, posseduto o alienato quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La società non dispone di sedi secondarie.

*

Signori Azionisti,

in considerazione di tutto quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 753.055, come segue:

- €43.900 a riserva legale, così che la stessa raggiunga il quinto del capitale;
- €709.155 a riserva straordinaria per affidamento *in house*.

Si ricorda che la somma di €40.459 è vincolata *ex art.2426*, punto 5), del codice civile.

Novara, 31 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Sebastiano Gallina

ACQUA NOVARA.VCO SPA

Sede in Novara, Via Triggiani n. 9

Capitale sociale Euro 250.773 i.v.

R.I. Novara, C.F. e p.iva n.02078000037

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE

	2009	2008
	euro	euro
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	40.459	60.689
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	368.801	513.922
6) altre immobilizzazioni immateriali	18.469	16.186
Totale immobilizzazioni immateriali	427.729	590.797
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	13.925.336	6.352.827
3) attrezzature industriali e commerciali	177.464	188.850
4) altri beni	60.298	56.914
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.449.594	7.066.442
Totale immobilizzazioni materiali	29.612.692	13.665.033
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.935	836
totale crediti verso altri	6.935	836
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.935	836
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>30.047.356</u>	<u>14.256.666</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0

	2009	2008
	euro	euro
II - Crediti		
verso clienti		
esigibili nell'esercizio successivo	28.142.159	28.424.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso clienti	28.142.159	28.424.247
2) verso imprese controllate		
esigibili nell'esercizio successivo	1.092.004	802.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso imprese controllate	1.092.004	802.343
4-bis) crediti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	4.799.445	1.897.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti tributari	4.799.445	1.897.225
4-ter) imposte anticipate	1.445.820	631.790
5) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	1.239	800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso altri	1.239	800
Totale crediti	35.480.667	31.756.405
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.761.674	5.592.728
2) assegni	3.572	1.900
3) danaro e valori in cassa	399	3.277
Totale disponibilità liquide	2.765.645	5.597.905
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>38.246.312</u>	<u>37.354.310</u>
D) RATEI E RISCONTI		
risconti attivi	12.968	47.479
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</u>	<u>12.968</u>	<u>47.479</u>
TOTALE ATTIVO	<u>68.306.636</u>	<u>51.658.455</u>

* * *

	2009	2008
	euro	euro
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	250.773	250.773
IV Riserva legale	6.255	2.616
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	118.851	49.706
IX Utile (perdita) dell'esercizio	753.055	72.784
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>1.128.934</u>	<u>375.879</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) altri	25.000	25.000
<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	<u>25.000</u>	<u>25.000</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO (C)	<u>18.110</u>	<u>1.703</u>
D) DEBITI		
4) debiti verso banche		
esigibili nell'esercizio successivo	14.500.000	10.001.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso banche	14.500.000	10.001.328
6) acconti	193.304	190.293
7) debiti verso fornitori		
esigibili nell'esercizio successivo	15.198.472	10.517.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso fornitori	15.198.472	10.517.365
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili nell'esercizio successivo	29.622.779	26.616.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso imprese controllate	29.622.779	26.616.606
12) debiti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	713.367	271.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti tributari	713.367	271.363
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili nell'esercizio successivo	13.869	4.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	13.869	4.860

	2009	2008
	euro	euro
13) altri debiti		
esigibili nell'esercizio successivo	3.007.823	1.449.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale altri debiti	3.007.823	1.449.796
<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>63.249.614</u>	<u>49.051.611</u>
E) RATEI E RISCONTI		
ratei passivi	0	244
risconti passivi	3.884.978	2.204.018
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</u>	<u>3.884.978</u>	<u>2.204.262</u>
TOTALE PASSIVO	<u>68.306.636</u>	<u>51.658.455</u>

* * *

	2009	2008
	euro	euro
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.981.843	43.382.284
5) altri ricavi e proventi	895.361	486.150
<u>TOTALE (A)</u>	<u>48.877.204</u>	<u>43.868.434</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.150	5.986
7) per servizi	33.528.839	32.816.458
8) per godimento di beni di terzi	10.383.934	10.019.379
9) per il personale		
a) salari e stipendi	160.572	35.340
b) oneri sociali	48.370	9.275
c) trattamento di fine rapporto	10.493	1.852
e) altri costi	7.300	2.525
Totale costi per il personale	226.735	48.992
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270.307	238.753
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	977.982	429.135
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp.liquide	1.518.342	144.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.766.631	811.912
14) oneri diversi di gestione	1.187.940	31.671
<u>TOTALE (B)</u>	<u>48.101.229</u>	<u>43.734.398</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	<u>775.975</u>	<u>134.036</u>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	994.125	617.140
totale altri proventi finanziari	994.125	617.140
17) interessi e altri oneri finanziari	598.320	200.419
<u>TOTALE (C)</u>	<u>395.805</u>	<u>416.721</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari		
a) proventi straordinari	0	774.166
b) plusvalenze da alienazione	0	110

	2009	2008
	euro	euro
totale proventi straordinari	0	774.276
21) oneri straordinari		
a) oneri straordinari	0	1.222.480
totale oneri straordinari	0	1.222.480
<u>TOTALE (E)</u>	<u>0</u>	<u>-448.204</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	1.171.780	102.553
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	418.725	29.769
26) utile (perdite) dell'esercizio	753.055	72.784

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009**NOTA INTEGRATIVA****INDICE**

(1) Criteri generali	Pag.24
(2) Criteri di valutazione e principi di redazione	Pag.24
(3) Informazioni sulle voci di bilancio	Pag.27
(4) Allegati	
* Rendiconto finanziario	Pag.41
* Analisi situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.42
* Prospetto movimentazione patrimonio netto	Pag.43

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

NOTA INTEGRATIVA

(1) CRITERI GENERALI

Il bilancio al 31 dicembre 2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è il terzo bilancio della società ed è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni civilistiche.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico ed il contenuto della nota integrativa sono pertanto quelli previsti dagli artt.2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 e 2427-bis c.c.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 c.c. ed ai principi contabili predisposti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Si segnala che la società è esclusa dall'obbligo di applicazione degli IAS (*International Accounting Standards*), cui non ha quindi fatto riferimento nella predisposizione del presente bilancio.

Si precisa inoltre che:

- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.c., comma 4, ed all'art.2423-bis c.c., comma 2;
- Le voci che figurano nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- Sono state omesse le voci senza contenuto nel presente e nel precedente esercizio.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- Le sopravvenienze relative a stime effettuate nel precedente esercizio sono state inserite tra ricavi e costi della produzione (nel precedente esercizio erano esposte tra proventi ed oneri straordinari).

Per una più esauriente informazione contabile, la presente nota è stata completata con il rendiconto finanziario, con l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e con il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

(2) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio, in conformità al disposto dell'art.2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di utilità pluriennale ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio ai valori di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati, e vengono ammortizzati entro il presunto periodo di utilità per l'impresa.

Le licenze relative al *software* applicativo sono ammortizzate in tre esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

In base alla vigente normativa ed alla concessione di affidamento del servizio compete al gestore l'attività di investimento, di manutenzione (anche straordinaria) e di rinnovamento delle infrastrutture. Il gestore, essendo obbligato alla manutenzione straordinaria ed ai relativi rinnovi e potendo pienamente utilizzare detti beni nella propria attività, con diritto all'indennizzo al termine della concessione, è gravato dei rischi e gode dei benefici stessi, per cui, come la prassi contabile internazionale espressamente riconosce (*cf. Accounting Standard Board, Financial Reporting Standard n.5 – Reporting the substance of transactions, Application Note F - Private Finance Initiative and Similar Contracts, september 1998*) detti investimenti devono essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono state imputate direttamente al conto economico.

Gli ammortamenti sono stati determinati ed imputati al conto economico secondo un piano di ripartizione che considera uno sfruttamento costante del cespite, eccezion fatta per l'esercizio di entrata in funzione dei beni, ove l'aliquota applicata risulta dimezzata rispetto agli esercizi successivi. I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Aliquota amm.to	Aliquota primo anno
- impianti di prelievo acqua	2,5%	1,25%
- serbatoi acqua	4,0%	2,0%
- impianti trattamento acque	8,0%	4,0%
- reti distribuzione acqua	5,0%	2,5%
- gruppi misura acqua	10,0%	5,0%
- reti fognarie	5,0%	2,5%

- impianti di sollevamento	12,0%	6,0%
- impianti di depurazione	15,0%	7,5%
- impianti telecontrollo	20,0%	10,0%
- attrezzatura varia	10,0%	5,0%
- mobili per ufficio	12,0%	6,0%
- macchine elettroniche ufficio	20,0%	10,0%
- automezzi da trasporto	20,0%	10,0%
- autovetture	25,0%	12,5%

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono depositi cauzionali in danaro dovuti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Disponibilità liquide, crediti e debiti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale svalutato attraverso l'iscrizione di un fondo rettificativo, congruo rispetto ai rischi di esigibilità dei crediti stessi.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza, ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art.2424 bis c.c., costi e proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi nonché costi e proventi sostenuti o realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Poste del conto economico

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza, con opportuna rilevazione di ratei e risconti.

Imposte

L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) sono state accantonate sulla base della previsione degli oneri di imposta di pertinenza dell'esercizio.

Sono state iscritte imposte anticipate riferibili a differenze temporanee tassabili, in virtù della diversa valutazione esistente tra criteri civilistici e criteri fiscali rispetto ai componenti positivi e negativi di reddito.

Altre informazioni

La società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate. Tuttavia esercita un controllo ai sensi dell'art.2359, p.3) cod.civ., nei confronti di cinque società operative territoriali.

Si evidenzia che nessun debito e nessun credito iscritto nel bilancio della società, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti e dei crediti per aree geografiche non è significativa, operando la società esclusivamente in ambito locale.

Si omette dal riferire nella presente nota in merito ai punti 3-bis), 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 11), 13), 14b), 18), 19), 19-bis), 20), 21), 22) e 22-ter) dell'art.2427 del codice civile, mancandone i presupposti.

Con riferimento a quanto previsto dal punto 22-bis) dell'art.2427 del codice civile, si attesta che le operazioni poste in essere con parti correlate (le cinque SOT Acque S.p.A., Acque Nord srl, AIA srl, Idrablu S.p.A. e SIN&VE srl) sono state concluse alle condizioni previste nell'accordo di programma del 22 dicembre 2006, come specificamente declinato in appositi contratti di servizio.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, si precisa che sui beni costituenti il patrimonio della società non sono mai state eseguite rivalutazioni economiche o monetarie in deroga a quanto disposto dai criteri di cui all'art.2423 c.c.

(3) INFORMAZIONI SUI CONTENUTI, LA CLASSIFICAZIONE E LE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale etc.	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico	101.148	794.912	17.984	896.060
	Amm.ti prec.ti	-40.459	-280.990	-1.798	-321.449
Saldo iniziale		60.689	513.922	16.186	590.797
Variazioni dell'esercizio	Acquisizioni	0	102.705	4.534	107.239
	Decrementi	0	0	0	0
	Ammortamento	-20.230	-247.826	-2.251	-270.307
Saldo finale		40.459	368.801	18.469	427.729

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce ad oneri sostenuti per la costituzione e per la fase di avviamento della società. Comprende, in particolare, le spese notarili e le consulenze dei professionisti che hanno seguito la società nella fase iniziale.

Tali oneri vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i diritti di utilizzo delle licenze *software* e costi accessori, quali la conversione dei *data base*, nonché gli oneri per l'acquisizione di dati per il GIS (sistema informativo territoriale).

Tali diritti vengono ammortizzati in tre anni, eccezion fatta per gli oneri di acquisizione di dati GIS che vengono ammortizzati in base alla durata residua della concessione.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a migliorie su beni di terzi e viene ammortizzata in dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Impianti e macchinari	attrezzature ind.e comm.	Altri beni	Immobilizz. in corso	Acconti	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico	6.826.882	198.789	67.308	6.897.674	168.768	14.159.421
	F.do amm.to	-474.055	-9.939	-10.394	0		-494.388
Saldo iniziale		6.352.827	188.850	56.914	6.897.674	168.768	13.665.033
Variazioni dell'esercizio	Acquisizioni	6.733.160	8.940	16.675	10.252.654		17.011.429
	Variaz. conto	1.783.714	0	0	-1.783.714		0
	Decrem.costo	0	0	0	0	-85.788	-85.788
	Decrem.fondo	0	0	0	0		0
	Ammort.to	-944.365	-20.326	-13.291	0		-977.982
Saldo finale		13.925.336	177.464	60.298	15.366.614	82.980	29.612.692

Gli acconti sono così dettagliati:

* acconti a SIN&VE:	1.100
* acconti ad AIA:	360
* acconti ad Acque:	53.169
* acconti ad Acque Nord:	11.742
* acconti a Idrablu:	16.609
Totale	82.980

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 6.099 euro. Si riferiscono a depositi cauzionali in denaro in favore di terzi.

CREDITI.

In dettaglio i crediti sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2009		31.12.2008	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti vs/clienti				
crediti vs/clienti	12.365.796		12.673.527	
cred.vs/clienti fatt.da emettere	18.322.022		16.726.225	
clienti c/effetti	61.505		0	
clienti per importi da accreditare	-915.586		-728.790	
fondo svalutaz.crediti vs/clienti	-1.691.578		-246.715	
Totale	28.142.159	0	28.424.247	0
Crediti vs.impresе controllate				
crediti vs/controllata SIN&VE	107.848		72.880	
cred.vs/cont.SIN&VE fatt.da emettere	113.597		160.447	
crediti vs/controllata Acque	145.200		32.433	
cred.vs/cont.Acque fatt.da emettere	194.273		345.653	
crediti vs/controllata AIA	979		0	
cred.vs/cont.AIA fatt.da emettere	318.663		73.454	
crediti vs/controllata Acque Nord	21.540		0	
cred.vs/cont.Acque N. fatt.da emett.	125.158		90.601	
crediti vs/controllata Idrablu	7.613		7.613	
crediti vs/cont. Idrablu fatt.da emett.	57.133		19.262	
Totale	1.092.004	0	802.343	0
Crediti tributari				
crediti vs/erario per iva	4.799.445		1.859.293	
erario c/acconto irap	0		37.932	
Totale	4.799.445	0	1.897.225	0
Imposte anticipate				
imposte anticipate	1.445.820		631.790	
Totale	1.445.820	0	631.790	0
Crediti vs.altri				
crediti diversi	942		800	
fornitori note credito da ricevere	297		0	
Totale	1.239	0	800	0
Totale generale	35.480.667	0	31.756.405	0

Il fondo svalutazione crediti in dettaglio si è così movimentato:

Descrizione	Fondo svalutaz. crediti
Saldo iniziale	246.715
Utilizzo a copertura perdite crediti	-73.479
Accantonamento dell'esercizio	1.518.342
Saldo finale	1.691.578

I crediti verso clienti, verso imprese controllate e verso altri hanno natura commerciale e di funzionamento. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto degli indici di anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali.

Tra i crediti sono state iscritte imposte anticipate. Il dettaglio relativo alla loro determinazione viene fornito nella presente nota integrativa nel prospetto relativo alle imposte differite.

Non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Le disponibilità liquide risultano diminuite di 2.832.260 euro. Il dettaglio relativo alla movimentazione delle disponibilità monetarie nell'esercizio viene fornito nel rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCOINTI.

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Risconti attivi		
su utenze	495	693
su assicurazioni	1.824	1.824
altri	10.649	44.962
Totale	12.968	47.479

PATRIMONIO NETTO.

Il patrimonio netto, ad esclusione dell'utile dell'esercizio (pari ad euro 753.055 al 31 dicembre 2009 e ad euro 72.784 al 31 dicembre 2008), si è incrementato di € 72.784 per le seguenti variazioni:

- Capitale Sociale: il capitale sociale di € 250.773 è interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale è ripartito in azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna.
- Riserva Legale: si è incrementata di €3.639 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.
- Utili portati a nuovo: si sono incrementati di € 69.145 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

Nella seguente tabella le voci del patrimonio netto vengono indicate in modo analitico, con la specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei 3 precedenti exerc.	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale					
Conferimenti soci	250.773	-			
Aumenti gratuiti di capitale	0	-			
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B,	0		
Riserve di utile					
Riserva legale	6.255	B	0		
Riserve statutarie	0	A,B	0		
Altre riserve	0	A,B,C	0		
Utli portati a nuovo	118.851	A,B,C	118.851		
Totale	375.879		118.851		
Quota non distribuibile			40.459		
Quota distribuibile			78.392		

legenda: A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Tale voce, pari a 25.000 euro, si riferisce al rischio, emerso nel 2007, che non venga accettato il conguaglio determinato in favore delle SOT, in applicazione dell'art.4, penultimo comma, del contratto di servizio, laddove le stesse abbiano *sub* delegato ad altre società (per porzioni di territorio) la gestione operativa e queste ultime registrino margini operativi lordi negativi.

Si ritiene opportuno tenere appostato tale fondo anche nel presente esercizio.

Di seguito si riporta inoltre un prospetto sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Dal prospetto si possono inoltre evincere le aliquote applicate e gli importi rilevati a conto economico.

descrizione	importo						totale
	eserc.prec.		2009	2010	2011	2012	
	2007	2008					
A IMPOSTE DIFFERITE							
<i>importi rilevati a conto economico</i>							
sopravv.attive	0	0	0	0	0	0	0
<i>importi non rilevati a conto economico</i>							
ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0	0	0
							0
B IMPOSTE ANTICIPATE							
<i>importi rilevati a conto economico</i>							
rettifica ricavi per risconto allacci ripreso a tassaz.	482.396	1.747.011	1.680.960	0	0	0	3.910.367
riduz.risc.allacci es.prec.per imputaz.a conto econ.	-25.389	-90.013	0	0	0	0	-115.402
accantonam.fondo rischi ripreso a tassazione	25.000	0	0	0			25.000
accantonam.fondo svalutaz.crediti ecced.0,5%	0	0	1.369.173	0			1.369.173
spese di rappresentanza 2007		0	0	14	14	0	29
	482.007	1.656.998	3.050.133	14	14	0	5.189.167
ALIQUOTA IRES APPLICATA	27,50%						
ALIQUOTA IRAP APPLICATA	3,90%						
A imposte differite calcolate	0						
f.do imp.differite esistente	0						
variazione fondo per imposte differite esercizio	0						
B imposte anticipate calcolate	1.445.820						
crediti per imposte anticipate esistenti	631.790						
variazione crediti per imposte anticipate esercizio	814.030						

DEBITI.**ACCONTI.**

Gli acconti risultano aumentati per €3.011. Sono relativi a pagamenti effettuati da clienti per lavori non ancora realizzati.

VERSO FORNITORI.

I debiti verso fornitori risultano aumentati per €4.681.107. La composizione della voce è la seguente:

* Fornitori	1.746.888
* Fornitori per fatture da ricevere	13.312.788
* Consulenti e professionisti	597
* Consulenti e professionisti fatt.da ric.	138.199
totale	15.198.472

VERSO IMPRESE CONTROLLATE.

I debiti verso imprese controllate sono aumentati di €3.006.173. La composizione della voce è la seguente:

* Fornitore SIN&VE	21.187
* Fornitore AIA	579.793
* Fornitore Acque	15.791
* Fornitore Acque Nord	526.489
* Fornitore Idrablu	286.943
* Fornitore SIN&VE fatture da ricevere	8.914.189
* Fornitore AIA fatture da ricevere	3.054.933
* Fornitore Acque fatture da ricevere	8.271.051
* Fornitore Acque Nord fatture da ricevere	6.536.934
* Fornitore Idrablu fatture da ricevere	1.415.469
totale	29.622.779

DEBITI TRIBUTARI.

I debiti tributari sono a fronte di :

	2009	2008
Ritenute lavoro dipendente	6.097	3.174
Ritenute lavoro autonomo	1.123	1.800
Ires dell'esercizio	642.813	266.389
Irap dell'esercizio	63.342	0
Imposta sostitut. TFR	(8)	0
totale	713.367	271.363

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA.

Il debito verso enti di sicurezza è così costituito

* Verso INPS	9.687
* Verso INAIL	458
* Verso PREVINDAI	3.394
* Verso altri fondi pensione	330
Totale	13.869

Nel precedente esercizio ammontava ad €4.860.

ALTRI DEBITI.

Sono così costituiti:

Descrizione	Importi		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Debiti vs.personale dipendente	3.565		3.565
Clienti note credito da emett.	1.603		1.603
Mensilità aggiuntive pers.dipend.	2.557		2.557
Ferie non godute pers.dipend.	4.130		4.130
Contributi su deb.vs.dipend.	1.916		1.916
Trattenute sindacali	27		27
Depositi cauzionali utenti	1.355.586		1.355.586
Contributi pubblici	1.370.371		1.370.371
Creditori diversi	30.213		30.213
Contributo AATO	237.855		237.855
Totale	3.007.823	0	3.007.823

Nel precedente esercizio ammontavano ad €1.449.796.

RATEI E RISCONTI PASSIVI.

I ratei passivi si sono ridotti di 244 euro.

I risconti passivi sono aumentati di 1.680.960 euro. Sono relativi ai contributi per allacciamenti corrisposti dai clienti. Poiché i nuovi allacciamenti vengono capitalizzati e ammortizzati nell'arco della vita utile dell'opera, anche il relativo contributo viene sospeso tra i risconti e accreditato a conto economico durante lo stesso periodo. In ottemperanza alla disciplina fiscale, detti contributi concorrono comunque alla determinazione della base imponibile nel primo esercizio.

* * * *

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE.**

Il valore della produzione si è incrementato di € 5.008.770. In dettaglio il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite	
Ricavi acqua potabile	19.917.388
Ricavi quota fissa	7.082.150
Ricavi fognatura	5.231.527
Ricavi depurazione	14.823.438
Altri ricavi servizio idrico integrato	351.432
Ricavi per nuovi allacciamenti	172.306
Prestazioni accessorie acqua	403.602
Totale	47.981.843
Altri ricavi e proventi	
Ricavi diversi	691.313
Sopravvenienze attive	201.335
Penali usi impropri	1.974
Risarcimento danni	297
Abbuoni	442
Totale	895.361
Totale generale	48.877.204

COSTI DELLA PRODUZIONE.

Risultano aumentati di €4.366.831. Vengono di seguito dettagliati.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI.

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto cancelleria e stampati	4.580
Acquisto libri e riviste	1.142
Acquisto carburanti e lubrificanti	870
Altri acquisti	558
Totale	7.150

COSTI PER SERVIZI.

La voce costi per servizi include tutte le prestazioni di servizi di terzi sia di natura industriale che amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni; essa risulta così composta:

Descrizione	Importo
Manutenzione ordinaria beni	133.509
Stampa e invio bollette	308.719
Prestazioni varie di terzi	74.688
Contributo Autorità d'Ambito	280.000
Prestazioni varie da controllate	528.146
Prestaz.contratti servizio controllate	29.743.224
Utenze	15.969
Premi assicurativi	5.536
Consulenze professionali	390.774
Contributi comunità montane	1.411.635
Contributi cooperazione internazionale	88.840
Compensi amministratori	74.638
Compensi organi di controllo	33.175
Altri costi amministratori	27.046
Costi pubblicitari	48.032
Costi per il personale	6.210
Contributi associativi	1.188
Cosri per servizi bancari e postali	345.694
Costi per altri servizi	11.816
Totale	33.528.839

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI.

Fa riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni immateriali ed è così composta:

Descrizione	Importo
Rimborso mutui EE.LL.	7.757.926
Rimborso mutui società patrimoniali	2.556.885
Locazioni	18.270
Noleggi	15.766
Diritti di attraversamento	1.683
Canone uso acque pubbliche	33.404
Totale	10.383.934

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio si è incrementato di €177.743.

Il numero di dipendenti è così variato:

Categoria	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Addetti al 1 gennaio 2009	1		2	0	3
Incremento	0	0	2	0	2
Decremento	0		0	0	0
Addetti al 31 dicembre 2009	1	0	4	0	5

ONERI DIVERSI DI GESTIONE.

La voce "oneri diversi di gestione", pari a €1.187.940, ricomprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Il dettaglio di tali oneri è il seguente:

Descrizione	Importo
Imposte e tasse diverse deducibili	58.852
Costi indeducibili	124
Liberalità	2.200
Sopravvenienze passive	1.126.764
Totale	1.187.940

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.

L'aggregazione "proventi ed oneri finanziari" accoglie voci afferenti la gestione finanziaria.

Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI.

Risultano aumentati di €376.985 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Altri proventi finanziari	
interessi attivi su c/c bancari e postali	38.724
interessi di mora verso clienti	955.062
altri	339
Totale	994.125

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI.

La voce ha subito un incremento di €397.901 rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio comprende:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su c/c bancari	51.889
Interessi passivi su finanziamenti	546.410
altri	21
Totale	598.320

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Questa voce comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, pari a €1.131.482, l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari ad €101.273 e l'accantonamento di imposte anticipate, per €814.030, così per complessivi €418.725.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

* . * . * . * . *

(4) ALLEGATI

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO (IN MIGLIAIA DI EURO)

Rappresentiamo il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità:

Descrizione	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Disponibilità monetarie iniziali		5.598		4.034
Flusso finanziario da attività gestionale				
Risultato d'esercizio	753		72	
Ammortamenti	1.248		668	
Variazione del circolante	7.689		3.781	
Variazione netta del fondo TFR	16		2	
Variazioni non monetarie				
Minus (plus) da realizzo immobilizzaz.	0		0	
Svalutaz. (rivalutaz.) immobilizzazioni	0		0	
		9.706		4.523
Flusso finanziario da attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni				
Materiali	17.011		10.343	
Immateriali	107		620	
Finanziarie	6		1	
(Prezzo di realizzo) immobilizz.cedute	-86		-4	
		-17.038		-10.960
Flusso finanziario da attività finanziarie				
Nuovi finanziamenti	4.499		8.001	
(Rimborso) finanziamenti	0		0	
Aumento di capitale o Ripianamento perdite	0		0	
		4.499		8.001
Dividendi		0		0
Flusso finanziario netto dell'esercizio		-2.833		1.564
Disponibilità monetarie finali		2.765		5.598

Allegato n. 2

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31
DICEMBRE 2009
(IN MIGLIAIA DI EURO)

	Descrizione	2009	2008	Variazione
A)	Immobilizzazioni nette	30.047	14.257	15.790
	Materiali	29.612	13.665	15.947
	Immateriali	428	591	-163
	Finanziarie	7	1	6
B)	Capitale Circolante	-17.165	-9.476	-7.689
	Rimanenze	0	0	0
	Crediti	35.481	31.756	3.725
	Altre attività	13	47	-34
	Debiti commerciali	-45.014	-37.324	-7.690
	Fondi rischi	-25	-25	0
	Altri debiti	-7.620	-3.930	-3.690
C)	Capitale investito (A + B)	12.882	4.781	8.101
D)	Fondo T.F.R. e simili	18	2	16
E)	Fabbis. di capitale (C - D)	12.864	4.779	8.085
F)	Patrimonio netto	1.129	376	753
G)	Posizione finanziaria	11.735	4.403	7.332
	Disponibilità finanziarie a breve termine	-2.765	-5.598	2.833
	Debiti finanziari a breve termine	14.500	0	14.500
	Debiti finanziari a medio e lungo termine	0	10.001	-10.001
	Crediti finanziari e medio e lungo termine	0	0	0
H)	Copertura fabb.capitale (F + G)	12.864	4.779	8.085

Allegato n. 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinazione utile e.p.	Utile esercizio	Aumento di capitale	Dividendi	Riclassifiche	Saldo finale
CAPITALE	250.773	0		0			250.773
RISERVA LEGALE	2.616	3.639		0			6.255
UTILI (PERDITE) A NUOVO	49.706	69.145		0			118.851
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	72.784	-72.784	753.055				753.055
TOTALE	375.879	0	753.055	0	0	0	1.128.934

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)